

Saluto e benedizione

*Canto finale (mentre i bambini distribuiscono il libretto)*

## **IN FAMIGLIA**

Braccia aperte incontro a chi viene  
Braccia tese verso chi da solo se ne va  
Rialzano e sostengono chi cade e chi sale  
In famiglia è così che si fa.

**In famiglia si sta l'uno per l'altro  
In famiglia si dà senza però  
L'abbraccio poi si allarga e va  
E va al di là di noi  
In famiglia il mondo intero ci sta.**

Braccia forti per incoraggiare  
Braccia che ti accolgono così come tu sei  
Consolano e proteggono  
chi ha spine nel suo cuore  
In famiglia è così che si fa.

**In famiglia si sta...**

È una cordata che si arrampica, Tribù di mille cuori  
Sa di casa e di semplicità, Di pane e di colori  
Calori di falò, Nel freddo di un igloo  
Avvolge l'universo, Che un po' di più, di più

**In famiglia si sta... (2 volte)**

**L'uno per l'altro si sta  
Senza però si dà  
In questo abbraccio ci sta  
Il mondo intero ci sta**

DECANATO DI MONZA  
COMMISSIONE PER LA PASTORALE FAMILIARE

## Incontro di preghiera con le famiglie



# DOVE SIAMO DI CASA?

24 GENNAIO 2014

Chiesa del Carmelo, Monza - Via Cesare Battisti 52

# INTRODUZIONE

## *Lettore 1*

È bello far festa, dire sì con entusiasmo alla vita, ringraziare e lodare colui che ne è l'autore, godere per le cose belle che ci sono donate. La famiglia è una di queste, e festeggiarla significa essere grati per la famiglia da cui veniamo, per quella a cui abbiamo dato inizio, per tutte le famiglie del mondo.

Educare è un'azione naturale per la famiglia, è l'opera quotidiana che continua la messa al mondo dei figli iniziata fin dal concepimento. È il "lavoro" del "voler bene", messo in moto dal desiderio che i piccoli divengano adulti, capaci di stare al mondo con speranza, vivendo con amore e gratitudine il loro tempo.

**Santa Famiglia di Nazareth,  
scuola attraente del santo Vangelo:  
insegnaci a imitare le tue virtù  
con una saggia disciplina spirituale,  
donaci lo sguardo limpido  
che sa riconoscere l'opera della Provvidenza  
nelle realtà quotidiane della vita.**

**Santa Famiglia di Nazareth,  
custode fedele del mistero della salvezza:  
fa' rinascere in noi la stima del silenzio,  
rendi le nostre famiglie cenacoli di preghiera  
e trasformale in piccole Chiese domestiche,  
rinnova il desiderio della santità,  
sostieni la nobile fatica del lavoro, dell'educazione,  
dell'ascolto, della reciproca comprensione e del perdono.**

**Santa Famiglia di Nazareth,  
ridesta nella nostra società la consapevolezza  
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,  
bene inestimabile e insostituibile.  
Ogni famiglia sia dimora accogliente di bontà e di pace  
per i bambini e per gli anziani,  
per chi è malato e solo,  
per chi è povero e bisognoso.  
Gesù, Maria e Giuseppe  
voi con fiducia preghiamo, a voi con gioia ci affidiamo.**

*Presentazione dei lavori dei bambini*

## CONCLUSIONE

*Lettura*

***Dal Vangelo di Matteo (Mt. 12,46-50)***

Mentre egli parlava ancora alla folla, sua madre e i suoi fratelli, stando fuori in disparte, cercavano di parlargli.

Qualcuno gli disse: "Ecco di fuori tua madre e i tuoi fratelli che vogliono parlarti".

Ed egli, rispondendo a chi lo informava, disse: "Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?".

Poi stendendo la mano verso i suoi discepoli disse: "Ecco mia madre ed ecco i miei fratelli; perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre".

## PREGHIERA DEL PAPA ALLA SANTA FAMIGLIA

*(Papa Francesco, Preghiera recitata davanti all'icona della Santa Famiglia in occasione della Giornata della Famiglia, 27 ottobre 2013)*

**Tutti: Gesù, Maria e Giuseppe  
a voi, Santa Famiglia di Nazareth,  
oggi, volgiamo lo sguardo  
con ammirazione e confidenza;  
in voi contempliamo  
la bellezza della comunione nell'amore vero;  
a voi raccomandiamo tutte le nostre famiglie,  
perché si rinnovino in esse le meraviglie della grazia.**

*Canto d'ingresso*

## **SERVIRE È REGNARE**

Guardiamo a te che sei Maestro e Signore.  
Chinato a terra stai, ci mostri che l'amore  
è cingersi il grembiule, sapersi inginocchiare:  
c'insegni che amare è servire.

**Fa che impariamo Signore da te,  
che il più grande è chi sa servire,  
chi s'abbassa e chi si sa piegare,  
perché grande è soltanto l'amore**

E ti vediamo poi, Maestro e Signore,  
che lavi i piedi a noi che siamo tue creature,  
e cinto del grembiule che è il manto tuo regale  
c'insegni che servire è regnare.

**Fa che impariamo Signore da te,  
che il più grande è chi sa servire,  
chi s'abbassa e chi si sa piegare,  
perché grande è soltanto l'amore**

*Mentre si canta, i bambini lasciano la chiesa*

PRIMO MOMENTO

---

# INONNI RACCONTANO

*Lettore 1*

**Di generazione in generazione  
la sua misericordia  
per quelli che lo temono. (Lc 2,50)**

*Lettore 2*

La storia è dentro di noi, e chi ci ha preceduto ha segnato alcune nostre caratteristiche fisiche, abitudini o inclinazioni, doti, difetti, modi di dire, di vivere la vita, la religione, la fede. Perché nessuno si è fatto da sé e tutti riceviamo un mondo che siamo chiamati a far nostro, affinare e trasmettere. I nonni sono i primi testimoni di questa verità e la loro casa è spesso oggi luogo dei piccoli, lì essi respirano il racconto, quello autentico, vivo, antico, che lascia il segno, che svela misteri e verità invisibili di coloro che ci hanno preceduto. C'è una forza tutta speciale nel racconto, grazie a esso la vita di altri si fa vicina, e istruisce anzitutto sul fatto che veniamo da lontano, che ci sono valori vissuti in altre vite, storie di fede, da portare avanti e trasmettere, perché l'umano vive di racconti e grazie a essi anche Dio ha potuto avere casa in noi e dirci di sé.

*Testimonianza*

**Tutti: Tu hai bisogno delle generazioni Signore  
per avvolgere di misericordia la vicenda umana.  
Aiutaci ad apprezzare la nostra storia,  
a sentirci parte di essa  
superando sterili rifiuti o vuote idealizzazioni.  
Perché siamo fatti per un'altra storia, la nostra,  
e con Te nel cuore sarà storia di salvezza.  
Amen.**

*Canto (mentre i bambini rientrano in chiesa)*

## **RESTO CON TE**

Seme gettato nel mondo,  
Figlio donato alla terra,  
il tuo silenzio,  
custodirò.

In ciò che vive e che muore  
vedo il tuo volto d'amore:  
sei il mio Signore  
e sei il mio Dio.

**Io lo so che Tu sfidi la mia morte,  
io lo so che Tu abiti il mio buio.  
Nell'attesa del giorno che verrà,  
resto con Te.**

Nube di mandorlo in fiore,  
dentro gli inverni del cuore,  
è questo pane  
che Tu ci dai.  
Vena di cielo profondo,  
dentro le notti del mondo,  
è questo vino  
che Tu ci dai.

**Io lo so che Tu sfidi la mia morte,  
io lo so che Tu abiti il mio buio.  
Nell'attesa del giorno che verrà,  
resto con Te.**

**Tu sei re di stellate immensità  
e sei Tu il futuro che verrà,  
sei l' amore che muove ogni realtà,  
e Tu sei qui.  
Resto con Te.**



TERZO MOMENTO

---

# SULLE STRADE DEL MONDO

*Lettore 1*

**Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. (Mt 7,44-45)**

*Lettore 2*

C'è una casa che non è una semplice casa, è anzi composta da molti edifici e molte 'cose', tutte diverse fra loro. È la casa del bene 'condiviso', un bene prezioso per ciascuno di noi del quale tutti abbiamo il diritto di godere: acqua incontaminata, aria pulita, scuole belle e confortevoli, strade sicure, marciapiedi e aree pedonali, parchetti e giardini pubblici... Se il bene comune è curato e funziona bene, allora tutti viviamo meglio, più contenti, tranquilli e sicuri, e la nostra vita è più leggera. Proprio perché questa casa è di tutti, ognuno può prendersene cura, per quanto piccolo sia.

*Testimonianza*

**Tutti: Grazie Signore, ti prendi cura di tutti,  
conti perfino i capelli del nostro capo.  
Aiutaci ad avere a cuore la tua creazione,  
tu ce l'hai donata per la nostra gioia.  
Rendici capaci di coltivarla e custodirla  
così che la sua ricchezza sia da tutti gustata.  
Il vivere in essa sia come abitare una casa ordinata, pulita, sicura.  
dove anche gli stranieri sono trattati da fratelli,  
così da crescere insieme nella giustizia,  
condividere nella pace, lodarti con gioia.  
Amen.**

*Canto*

## **GIOISCI FIGLIA DI SION**

Gioisci figlia di Sion,  
perché Dio ha posato il suo sguardo  
sopra di Te, ti ha colmata di grazia.  
Rallegrati, Maria, Il Signore in te  
ha operato meraviglie per il tuo popolo.

**Rit. Oggi si è compiuta in Te  
la speranza dell'umanità.  
Oggi per il tuo sì Dio ci ha dato la salvezza,  
per il tuo sì Dio è venuto fra noi.**

Gioisci, Figlia di Sion,  
ora in te, il Cielo dona alla terra  
una pioggia di grazie,  
sorgenti di vita.  
Rallegrati, Maria,  
quella spada che ha trafitto  
l'anima tua  
ti ha reso madre di tutti noi.

**Rit. Oggi si è compiuta in Te....**

Gioisci, Madre di Dio,  
una nuova lode s'innalza  
al tuo nome in quest'era  
un canto vivo di gloria.  
La tua voce, sul nulla di noi,  
faccia udire su tutta la terra  
le note più alte di un nuovo Magnificat.

**Rit. Oggi si è compiuta in Te....**

S E C O N D O M O M E N T O

---

# TRA LE MURA DOMESTICHE

## *Lettore 1*

**Le prime necessità della vita sono acqua,  
pane e vestito, e una casa  
che protegga l'intimità. (Sir 29,21)**

## *Lettore 2*

In casa, si vive, si riposa, si lavora, si ama, si soffre, si litiga e ci si perdona. In casa si coltivano gli affetti più cari, si testimonia il modo di prendere la vita, di gestire le cose, gli stili della cura e dell'accoglienza; pulsa di affetti la casa, le sue mura conoscono le pieghe del nostro vivere, amare, sperare, soffrire. La casa è l'ambiente umano per crescere come uomini e donne. Renderla accogliente è un po' dovere di tutti, grandi e piccoli, perché in essa gli affetti possano dispiegare la loro bellezza.

## *Le parole del papa sulla famiglia*

**Tutti: Ti ringraziamo Signore per la nostra casa,  
in essa viviamo, cresciamo, ci saziamo, riposiamo.  
È luogo del nostro amare, sperare, soffrire, pregare.  
Aiutaci ad abbellirla dei nostri affetti migliori,  
del clima di gioia e di festa.  
Non tutti hanno una casa, Signore,  
oppure l'hanno persa.  
Aiutaci ad essere attenti alle povertà  
e rendici generosi come piace a te.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.**

*Canto*

## **IL CANTO DELL'ACQUA**

L'acqua che sommerge il buio delle colpe  
scorre qui.

L'acqua che ci rende il cuore trasparente  
scorre qui.

È zampillo nato da roccia,  
è sorgente di fecondità,  
è fontana del tuo giardino,  
onda di libertà.

L'acqua che ci immerge dentro la tua morte  
scorre qui.

L'acqua che sci dà la vita che risorge  
scorre qui.

È ruscello nato da piaga  
fresco fuoco che ci inonderà  
acqua viva e bianca rugiada  
goccia d'eternità.

L'acqua viva, grembo della vita,  
scorre qui.